

Berselli, il calcio per raccontare vizi e virtù del Paese

ANCHE nella politica, come nel calcio, c'è il gioco a zona, oppure il 'gioco a uomo'. E in fondo anche il mondo del pallone rispecchia le dinamiche della società e dei nostri tempi. Lo aveva ben capito Edmondo Berselli, giornalista, scrittore ed editorialista modenese, nel suo libro *Il più mancino dei tiri*, un'intelligente analisi degli intrecci fra potere e business, società e identità, attraverso la metafora del calcio, croce e delizia degli italiani. In collaborazione con RaiTre, venerdì 12 alle 21 all'auditorium Loria di Carpi (con l'introduzione di Alberto Bertoni) sarà possibile rivedere il documentario Rai, tratto dal programma *Quel gran pezzo dell'Italia*, in cui – con il 'fil rouge' degli scritti di Berselli – riscopriamo vizi e virtù del nostro Paese, nel 'campionato' della vita di tutti i giorni. L'inedita cornice del Palazzo Ducale di Modena, sede dell'Accademia Militare, ospiterà poi una rassegna di film sui *Soldati di tutte le guerre*, a cura di Alberto Morsiani, con capolavori come *M.A.S.H.* di Robert Altman o *Giovani aquile* di Tony Bill. s. m.